

Titolo:

Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte

Autore:

Mark Haddon

Casa editrice, città, anno di pubblicazione:

Einaudi, Torino 2003

Sintesi della trama :

Christopher non vuole stare toccato, odia il colore giallo e marrone. Odia anche le metafore perché non gli capisce. Ama il colore rosso e matematica. Christopher è un grande appassionato di matematica.

Christopher ha cominciato a scrivere il libro, perché Siobhan gli aveva consigliato a scrivere.

Una notte, Christopher trova il cane ucciso con forza da fieno, decide a investigare, chi l'ha ucciso. E si decide a scrivere romanzo poliziesco. Con questo la storia si inizia a complicare, perché Christopher scopre gli segreti di mamma e papà. Christopher pensava che sua mamma era morta due anni fa. Che la sua mamma non era morta, ha scoperto dopo che ha trovato il libro che papà gli ha nascosto. Quando ha trovato il libro in camera di papà, ha trovato anche le lettere di sua mamma che gli scriveva da due anni. Quando ha scoperto il segreto delle lettere di mamma ha preso una forte paura di papà e non voleva parlare con lui, perché gli diceva le bugie. Papà gli ha anche detto, che ha ucciso lui il cane. Quando Christopher ha scoperto la verità è scappato a Londra dalla mamma con metropolitana.

Personaggi principali:

Christopher Boone è un ragazzo che soffre della *sindrome di Asperger*: una forma di autismo.

Personaggi secondari:

Roger Bone è papà di Christopher.

Judy è la mamma di Christopher.

Messaggio del libro:

Anche se Christopher era un autista, e non sapeva fare le cose facili per noi, non sopportava i contatti fisici con altre persone. Lui era un genio di matematica e fisica, e ha fatto l'esame della maturità con i migliori voti.

Commento personale conclusivo:

Il romanzo qualche volta si intreccia perché Christopher scrive complicando con la matematica e fisica. Ma il romanzo ha una lettura che si può leggere facilmente.